

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato 1 al Verbale del Collegio dei Revisori
n. 7 del 16 e 21 dicembre 2020

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - PLURIENNALE 2021/2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 - Pluriennale 2021/2023 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. n. 20096/2020 del 18 dicembre 2020.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio previsionale esercizio 2021;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020;
- 4) Bilancio pluriennale 2021-2023.

Inoltre, risulta allegata al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, la Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2021 e programmatica per il triennio 2021-2023.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha predisposto:

- 1) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2021 - pluriennale 2021/2023 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e dall'Allegato A del Decreto SIOPE;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di racciardare le voci del bilancio con il suddetto prospetto riepilogativo, sono state esposte anche analiticamente le previsioni di entrata e di spesa, con specificazione per queste ultime anche della missione e del programma nonché della macrocategoria cui si riferiscono;
- 3) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2021/2022 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, redatto in conformità al Decreto 16 gennaio 2018 n. 14.

Il bilancio di previsione in esame, che prevede entrate ed uscite di pari importo per euro 33.416.600,00 è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio determinato dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente di euro 310.000,00 ed il disavanzo di parte capitale per euro 310.000,00.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE <i>anno 2021</i>							
Entrate			Previsione definitiva anno 2020	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2021	Differenza %	Previsione di cassa anno 2021
Entrate Correnti - Titolo 1		Euro	17.367.500,00	+ 2.838.100,00	20.205.600,00	+ 16,34%	15.501.100,00
Entrate conto capitale Titolo 2		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3		Euro	7.447.000,00	+ 604.000,00	8.051.000,00	+ 8,11%	8.051.000,00
Totale Entrate			24.814.500,00	+ 3.442.100,00	28.256.600,00	+ 13,87%	23.552.100,00
Avanzo es. 2019	amministrazione utilizzato	Euro	10.240.500,00	- 5.080.500,00	5.160.000,00	-49,61%	0,00
Fondo di cassa iniziale presunto							27.523.997,75
Totale Generale		Euro	35.055.000,00	-1.638.400,00	33.416.600,00	- 4,67%	51.076.097,75

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitive anno 2020</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2021</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2021</i>
<i>Uscite correnti Titoli 1</i>	Euro	27.147.000,00	- 2.091.400,00	25.055.600,00	- 7,70%	28.952.900,00
<i>Uscite conto capitale Titolo 2</i>	Euro	461.000,00	- 151.000,00	310.000,00	-32,75%	545.000,00
<i>Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3</i>	Euro	7.447.000,00	+ 604.000,00	8.051.000,00	+ 8,11%	8.051.000,00
Totale Uscite	Euro	35.055.000,00	- 1.638.400,00	33.416.600,00	- 4,67%	37.548.900,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	Euro					
Totale Generale	Euro	35.055.000,00	- 1.638.400,00	33.416.600,00	- 4,67%	37.548.900,00

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2021
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	27.523.997,75
Riscossioni previste	23.552.100,00
Pagamenti previsti	37.548.900,00
Saldo finale di cassa	13.527.197,75

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2020)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	+	29.841.023,18
Residui attivi iniziali	+	521.030,85
Residui passivi iniziali	-	4.221.046,13
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2019	=	26.141.007,90
Accertamenti/impegni 2020		
Entrate accertate esercizio 2020	+	25.535.225,14
Uscite impegnate esercizio 2020	-	30.873.025,52
variazioni nei residui 2020		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	90.280,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2020		20.893.487,52
di cui vincolato	-	11.562.158,92
Avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31 dicembre 2020		9.331.328,60

ESAME DELLE ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, all'atto della predisposizione del bilancio di previsione 2021 è stato iscritto, ai sensi dell'art. 6, comma 4 e dell'art. 8, commi 1 e 2 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, l'importo di € 310.000,00 a titolo di avanzo presunto di amministrazione non vincolato, finalizzato a finanziare le spese in conto capitale per pari importo.

Inoltre, in considerazione del persistere del rischio derivante dal contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità di fronte agli Organi giurisdizionali, a fronte del quale l'avanzo di amministrazione accertato per un ammontare di € 26.141.007,90 in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2019 (delibera del Consiglio n. 81/2020 del 9 aprile 2020) è stato vincolato per € 13.300.000,00, viene prevista l'applicazione di quota parte del suddetto avanzo vincolato per € 4.150.000,00 al fine di finanziare eventuali rimborsi agli operatori economici nel corso dell'esercizio 2021, e pari al 55% del contributo oggetto di contenzioso con sentenza sfavorevole davanti al giudice amministrativo di primo grado.

Infine, tenendo conto delle necessità di erogazione dell'indennità o trattamento di fine rapporto, viene prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo a tal fine vincolato (per un importo di € 3.420.000,00), in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2019, per un importo pari a € 700.000,00.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2021</i>	<i>Differenza %</i>
Trasferimenti	Euro	16.490.000,00	+2.585.000,00	19.075.000,00	+ 15,68%
Redditi patrimoniali	Euro	100,00	0,00	100,00	+ 0,00%
Entrate diverse	Euro	877.400,00	+ 253.100,00	1.130.500,00	+ 28,85%
Totale	Euro	17.367.500,00	+ 2.838.100,00	20.205.600,00	+ 16,34%

- Trasferimenti: trattasi del contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti relativo all'esercizio 2021 e al recupero delle annualità precedenti (quest'ultima destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive);
- Redditi patrimoniali riguardanti gli interessi attivi sui depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- Entrate diverse: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dell'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione e le somme da incassare a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità in base alla legge, in particolare della normativa sulla tutela del diritto dei passeggeri dei servizi di trasporto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2021</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitiva anno 2020	Variazioni	Previsione Competenza anno 2021	Differenza %
Spese per il funzionamento del Consiglio	Euro	941.200,00	- 15.000,00	926.200,00	- 1,59%
Personale in attività di servizio	Euro	15.600.000,00	+ 1.075.000,00	16.675.000,00	+ 6,89%
Acquisto di beni e servizi	Euro	2.161.000,00	- 322.000,00	1.839.000,00	-14,90%
Somme non attribuibili	Euro	538.300,00	- 74.400,00	463.900,00	- 13,82%
Trasferimenti	Euro	7.906.500,00	- 2.755.000,00	5.151.500,00	- 34,84%
Totale	Euro	27.147.000,00	- 2.091.400,00	25.055.600,00	- 7,70%

- Le spese per il funzionamento del Consiglio prevedono le somme necessarie alla corresponsione delle spettanze del Presidente e dei due Componenti dell'Autorità determinate utilizzando il limite massimo retributivo stabilito dal D.L. 66 del 24/4/2014 convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, cui si aggiungono gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità e le spese di missione in Italia ed all'estero nonché l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).
- Le spese per personale in attività di servizio attengono agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio), previdenziale e assistenziale del Segretario Generale e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, l'indennità o trattamento di fine rapporto (in parte finanziato mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato) nonché alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo del servizio mensa per gli aventi diritto o del servizio mensa, per la polizza sanitaria, per le spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per praticantato e borse di studio, per personale dipendente di altre amministrazioni pubbliche in comando presso l'Autorità, nonché all'IRAP su tali voci.
- Gli acquisti di beni e servizi si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità nonché all'IRAP connesso a tali spese.
- Le somme non attribuibili contengono, oltre al fondo di riserva, gli stanziamenti necessari al pagamento di altre imposte e tasse diverse dall'IRAP (allocata all'interno delle categorie precedenti), nonché stanziamenti per eventuali interessi passivi e spese derivanti da sentenze esecutive a carico dell'Autorità finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.
- I trasferimenti riguardano gli stanziamenti necessari al versamento allo Stato delle somme derivanti dalla revisione della spesa e per il riversamento al bilancio dello Stato delle somme incassate a titolo di sanzioni a tutela del diritto dei passeggeri, nonché gli eventuali rimborsi a favore di enti e privati in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2020	Variazioni	Previsione Competenza 2021	Differenza %
Beni mobili ed immobili	Euro	461.000,00	- 151.000,00	310.000,00	- 32,75%
Totale	Euro	461.000,00	- 151.000,00	310.000,00	- 32,75%

- Le spese in conto capitale riguardano gli acquisti durevoli necessari al potenziamento delle dotazioni informatiche dell'Autorità (software e hardware) e all'arredamento degli uffici.

PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 8.051.000,00, comprendono le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal Cassiere e da costui rendicontate o rimborsate.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014	€ 240.000,00	€ 720.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità)
Spese per studi e consulenze	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	non definibile in riferimento all'esercizio 2012 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 25.000,00, nella misura strettamente necessaria a garantire l'operatività dell'Ente
Acquisto di beni e servizi*	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 591	Valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018: € 3.066.879,83	€ 3.066.000,00 al netto € 28.000,00 per spese connesse all'emergenza Covid-19
Gestione corrente del settore informatico*	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 610	Valore medio sostenuto nel biennio 2016-2017: € 405.867,03 - 10% € 365.280,33	€ 484.000,00 nella misura strettamente necessaria a garantire l'operatività dell'Ente, anche in considerazione degli interventi connessi all'emergenza Covid-19
Versamento allo Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di contenimento della spesa applicabili all'Autorità, incrementato del 10 %	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 594	Importo dovuto nell'esercizio 2018: € 115.000,00	€ 126.500,00 in aumento del 10% rispetto all'importo dovuto nell'esercizio 2018

* Tali disposizioni prendono come riferimento esercizi finanziari (2016, 2017 e 2018) nei quali l'Autorità aveva avviato, attraverso la graduale assunzione dei primi contingenti di personale, il suo programma di strutturazione. Per tale ragione l'Autorità ha richiesto alla Ragioneria generale dello Stato una deroga in relazione all'applicazione dei limiti di spesa introdotti dalla l. n. 160 del 27 dicembre 2019 fino all'esercizio in cui verrà completato il proprio percorso di strutturazione e sviluppo e sarà pertanto possibile dichiarare la propria piena operatività.

Il Collegio ha preso atto che l'Autorità ha improntato la propria azione a conseguire il massimo risparmio delle spese di funzionamento rispettando gli obblighi di contenimento della spesa previsti dalla normativa come sopra rappresentato, anche in considerazione della necessità di garantire la funzionalità dell'Ente e il perseguimento degli scopi istituzionali.

Per quanto attiene alle spese da sostenersi per acquisti di beni e servizi il Collegio invita l'Autorità a esplicitare che la spesa di Euro 28.000,00 è stata sopportata facendo ricorso a disponibilità di bilancio, come dichiarato dagli Uffici dell'Autorità.

Per quanto attiene alle spese ICT, il Collegio invita l'Autorità a esplicitare che - come dichiarato dagli Uffici dell'Autorità - tali spese sono necessarie a consentire la funzionalità dell'architettura informatica adottata fin dal 2017 e che ha consentito di far fronte all'emergenza pandemica in atto, senza ulteriori spese. Il Collegio invita altresì l'Autorità ad evidenziare che, in assenza delle spese necessarie a consentire il funzionamento di tale architettura, l'Autorità medesima non potrebbe assicurare i propri servizi anche in costanza dell'attuale emergenza Covid-19.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONCLUSIONI

Il Collegio, nei limiti di quanto sopra precisato, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2021 da parte del Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti, a condizione che vengano esplicitate in sede di Relazione illustrativa le giustificazioni necessarie a consentire il superamento dei tetti di spesa in materia di acquisizione di beni e servizi e di spese correnti del settore informatico, nei termini sopra indicati.


Il Collegio dei Revisori dei conti

Luigi Caso

Giuseppe Maria Mezzapesa

Serena Lamartina



 GIUSEPPE MARIA MEZZAPESA
CORTE DEI CONTI/80218670588
21.12.2020 10:33:08 UTC

(Presidente)

(Componente)

(Componente)